



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



Provincia  
di Milano

Milano



Comune  
di Milano

La Camera di Commercio di Milano, la Provincia di Milano e il Comune di Milano  
promuovono il presente

## **BANDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E IL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE NELLE PMI**

Incentivi alle micro, piccole e medie imprese di Milano e Provincia  
per la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e  
per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori già presenti in azienda con contratto di  
somministrazione, co.co.pro e apprendistato.

### **Art. 1. Finalità e ambito degli interventi**

A fronte della crisi occupazionale in corso, la **Camera di Commercio di Milano**, la **Provincia di Milano** e il **Comune di Milano** promuovono il presente bando per incentivare la valorizzazione del capitale umano giovanile presente nelle imprese milanesi e contrastare la dispersione di questa risorsa, strategica per le aziende.

A tal fine vengono stanziati € 1.000.000,00 per contributi a fondo perduto destinati:

- a. alla trasformazione dei contratti di lavoro di giovani lavoratori (dai 20 ai 29 anni<sup>1</sup>) da tempo determinato a tempo indeterminato;
- b. all'assunzione a tempo indeterminato di giovani lavoratori (dai 20 ai 29anni<sup>2</sup>) già presenti in azienda con contratto di somministrazione/ co.co.pro;
- c. alla qualificazione dei giovani apprendisti in lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato.

I lavoratori interessati da una di queste tre tipologie di intervento devono aver accumulato un periodo lavorativo (anche non continuativo) all'interno dell'impresa richiedente di almeno 365 giorni negli ultimi 3 anni, calcolati a partire dalla data di pubblicazione del bando, anche con contratti diversi, nell'ambito delle tipologie elencate in questo stesso articolo.

I conseguenti contratti di lavoro a tempo indeterminato, siano essi a tempo pieno o a tempo parziale, dovranno contenere una specifica clausola di "stabilità" intesa a garantire una durata minima del rapporto di lavoro impegnando le parti a non recedere dal contratto per un periodo minimo di 12 mesi (fatto salvo il recesso per "giusta causa", "giustificato motivo" o per "impossibilità sopravvenuta della prestazione" così come contemplati dal C.C.).

Inoltre, i contratti in argomento non dovranno contenere il cosiddetto "patto di prova", in virtù del fatto che, trattandosi di rapporti di lavoro con personale che ha già maturato un'esperienza in azienda, per essi non è necessaria la verifica delle capacità del dipendente.

Gli interventi descritti dovranno coinvolgere esclusivamente lavoratori che prestino la loro opera nel territorio di Milano e provincia.

<sup>1</sup> Compiuti al momento della presentazione della domanda

<sup>2</sup> Compiuti al momento della presentazione della domanda

## **Art. 2. Soggetti beneficiari**

Possono accedere ai contributi del presente bando le micro, piccole e medie imprese<sup>3</sup> che presentino i seguenti requisiti:

- abbiano sede legale nella Provincia di Milano;
- siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese/R.E.A. della Camera di Commercio di Milano, in regola con il pagamento del diritto camerale<sup>4</sup>;
- siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti;
- non si trovino in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali;
- rispettino le norme di sicurezza sul lavoro;
- rispettino gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché regionali, territoriali o aziendali, di lavoro;
- siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non abbiano disposto licenziamenti o avviato procedure di C.I.G.S. che abbiano interessato lavoratori con la stessa qualifica nell'anno immediatamente precedente la data di apertura del bando e si impegnino a non effettuare licenziamenti nei 12 mesi successivi alla concessione del contributo (fatto salvo il recesso per "giusta causa", "giustificato motivo" o per "impossibilità sopravvenuta della prestazione" così come contemplati dal C.C.);
- non abbiano usufruito di contributi per lo stesso intervento da parte di altri Enti Pubblici.

I lavoratori interessati dall'intervento, non devono provenire da liste di mobilità e pertanto non possono essere portatori di ulteriore provvidenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, pena l'esclusione dai benefici del Bando.

## **Art. 3. Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano complessivamente a € 1.000.000,00 di cui € 600.000,00 a carico della Camera di Commercio di Milano, € 200.000,00 a carico della Provincia di Milano e € 200.000,00 a carico del Comune di Milano.

Tali risorse finanziarie hanno i seguenti vincoli di destinazione:

- € 200.000,00 destinati esclusivamente alle micro, piccole e medie imprese con sede legale nel territorio del Comune di Milano;
- € 200.000,00 destinati esclusivamente alle micro, piccole e medie imprese con sede legale nel territorio della Provincia di Milano, al di fuori del territorio del Comune di Milano;
- € 600.000,00 senza vincolo di destinazione, che saranno quindi assegnati a seconda dei bisogni espressi dalle imprese del territorio.

La Camera di Commercio di Milano, la Provincia di Milano e il Comune di Milano, con atti approvati da ciascun ente, si riservano la possibilità di:

- riaprire i termini di scadenza del bando, in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare l'intervento con ulteriori stanziamenti.

## **Art. 4. Tipologia e valore del contributo e condizioni di ammissibilità ai benefici**

Il contributo a fondo perduto verrà corrisposto in un'unica soluzione e sarà pari a € 3.000,00 per ogni trasformazione di contratto/assunzione/qualificazione finalizzate alla stabilizzazione di rapporti

<sup>3</sup> Secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

<sup>4</sup> Per verificare di essere in regola con il pagamento del diritto camerale, le imprese potranno rivolgersi all'Ufficio Diritti della Camera di Commercio di Milano, ai contatti reperibili sul sito [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it) - Diritto annuale – A chi rivolgersi

di lavoro esistenti come specificato nell'art. 1 del presente regolamento. Tale importo è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%.

Nell'ipotesi di assunzione/trasformazione/qualificazione in rapporti di lavoro **a tempo parziale**, il contributo in oggetto sarà ridotto proporzionalmente alla percentuale del nuovo rapporto di lavoro.

**Ciascuna impresa potrà beneficiare di un solo contributo per un solo intervento di trasformazione/assunzione/qualificazione**

I contributi assegnati saranno concessi in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (de minimis), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE n. L. 379 del 28 dicembre 2006.

La presente iniziativa si rivolge alle assunzioni/alle trasformazioni/ alle qualificazioni di contratti che saranno effettuate a partire **dal 21/06/2010 e fino al 15/09/2010**.

#### **Art. 5. Termini e modalità di presentazione delle domande**

Ciascuna impresa potrà presentare **una sola domanda** per la richiesta di un solo contributo.

Le domande presentate successivamente alla prima non saranno ammesse. Nel caso di presentazione contestuale di più domande, verrà ammessa solo la domanda con numero di protocollo inferiore.

Le imprese che intendono beneficiare del contributo dovranno presentare domanda alla Camera di Commercio di Milano nel periodo di vigenza dell'avviso utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all'art. 13 del presente bando e disponibile sui seguenti siti internet:

[www.mi.camcom.it/](http://www.mi.camcom.it/)

[www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

[www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)

che comprende:

- a. Modulo di domanda cartaceo debitamente compilato e sottoscritto con firma semplice del Titolare/legale rappresentante;
- b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, allegata all'avviso, debitamente compilata e sottoscritta (ai sensi degli artt. 19,46 e 47 de DPR 445/2000) con allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.  
In tale dichiarazione sostitutiva il Titolare/Legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare:
  - che l'azienda rientra nella categoria di piccola e media impresa<sup>5</sup>
  - di essere in regola con il versamento di contributi e previdenze del proprio personale assunto;
  - di essere in regola con il regolamento CE 1998/2006 sulle agevolazioni di stato sottoposte al regime "de minimis";
  - di non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e di non essere sottoposta a procedure concorsuali;
  - di rispettare le norme di sicurezza sul lavoro;
  - di rispettare gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché regionali, territoriali o aziendali, di lavoro;
  - di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge in materia di diritto al lavoro dei disabili;
  - di non aver disposto licenziamenti o avviato procedure di C.I.G.S. che abbiano interessato lavoratori con la stessa qualifica nell'anno immediatamente precedente la data di apertura del bando

---

<sup>5</sup> Secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

- c. Informativa sulla privacy;
- d. Al fine di calcolare il periodo lavorativo (continuativo o non continuativo) di 365 giorni in impresa il datore di lavoro deve presentare la seguente documentazione:
- Qualora il periodo lavorativo di 365 giorni sia **continuativo** presso la medesima impresa (senza interruzione) è necessaria la copia dell'ultimo L.U.L. (Libro Unico del Lavoro, o ultima busta paga se il rapporto di lavoro si è interrotto prima del 01/01/2009);
  - Qualora il periodo lavorativo di 365 giorni sia **discontinuo** è necessario allegare alla domanda copia delle comunicazioni inviate al Centro per l'impiego per le diverse assunzioni/cessazioni dei rapporti di lavoro;
  - Se l'intervento di assunzione riguarda un lavoratore che ha accumulato il periodo lavorativo di 365 giorni in impresa tramite contratti di **somministrazione**, è necessario allegare un'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui si dichiara dettagliatamente come è stato completato il periodo lavorativo suddetto. Gli enti promotori del bando si riservano la possibilità di chiedere al datore di lavoro ulteriore documentazione, idonea a verificare il compimento del periodo lavorativo di 365 giorni;
- e. Copia della denuncia agli uffici competenti (Centro per l'Impiego della Provincia di Milano) dell'inizio del **nuovo** rapporto di lavoro;
- f. Copia del **nuovo** contratto di lavoro (o lettera di assunzione) contenente le clausole previste dall'art. 1 del bando.

Le domande di contributo in originale dovranno essere:

- consegnate a mano al:  
Protocollo Generale della CCIAA di Milano  
Via San Vittore al Teatro, 14 - 20123 Milano (lun-gio 9.00/16.00 – ven. 9.00/13.00);  
O, in alternativa, al protocollo di uno dei seguenti uffici decentrati della Camera di Commercio di Milano (lun-gio 9.00/13.00 - ven 9.00/12.30):  
ASSAGO - Palazzo dei congressi strada 1;  
LEGNANO - Via Podgora, 2;  
MAGENTA - Via Pusterla, 3;  
RHO PERO - ss del Sempione, 28;  
SESTO SAN GIOVANNI - viale Marelli, 5.
- spedite mediante raccomandata A/R alla:  
Camera di Commercio di Milano - Via Meravigli, 9/B - 20123 Milano (farà fede il timbro postale)

### **A DECORRERE DAL 21 GIUGNO 2010 E FINO AL 15 SETTEMBRE 2010**

Non si assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande di contributo dipendente da indicazioni del recapito o da disguidi postali.

Non saranno considerate ammissibili le domande presentate al Protocollo e/o inviate a mezzo servizio postale in data anteriore al 21/06/2010.

### **Art. 6. Valutazione delle domande**

Ai fini dell'istruttoria delle domande e della predisposizione delle relative graduatorie è costituito un Comitato di Valutazione (C.V.) presieduto dal Dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese della Camera di Commercio di Milano e composto da: funzionario della Provincia di Milano, funzionario

della Camera di Commercio di Milano – Servizio Innovazione e Brevetti, funzionario del Comune di Milano.

Il Comitato di Valutazione procederà alla verifica della regolarità della domanda e dei requisiti formali e alla conseguente predisposizione di una specifica graduatoria delle domande ammissibili al contributo. I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande (con riferimento alla data e ora del Protocollo), nei limiti delle disponibilità finanziarie previste.

#### **Art. 7. Assegnazione del contributo e comunicazione dell'esito**

Entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando la Camera di Commercio di Milano emetterà il provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria e di assegnazione del contributo. Dopo la pubblicazione della Disposizione del Dirigente dell'Area Sviluppo delle Imprese della Camera di Commercio di Milano all'Albo Camerale, l'esito sarà comunicato alle singole imprese beneficiarie tramite un'e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica che l'impresa dovrà obbligatoriamente indicare nella domanda.

#### **Art. 8. Liquidazione dei contributi**

L'impresa, trascorsi sei mesi dalla data di stipula del nuovo contratto ha la facoltà di richiedere anticipatamente il contributo; fermo restando che il termine ultimo per avanzare tale richiesta è il 30° giorno dalla conclusione dei 12 mesi lavorativi richiesti all'art. 1 del bando.

L'impresa che si avvale della facoltà di ricevere anticipatamente il contributo non potrà cessare il rapporto di lavoro oggetto del beneficio prima della conclusione del 12 mese lavorativo; pena la restituzione del contributo ricevuto.

L'impresa ammessa dovrà presentare alla Camera di Commercio di Milano i seguenti documenti comprovanti la costanza del rapporto di lavoro:

- o copia dell'ultimo Libro Unico del Lavoro (L.U.L.);
- o copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) rilasciato al massimo 30 giorni antecedenti la data di presentazione dei documenti per la liquidazione del contributo;

Tali documenti dovranno essere **consegnati con le stesse modalità previste all'art. 5.**

#### **Art. 9. Rinunce**

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione concessa, devono darne immediata comunicazione al responsabile del procedimento, mediante lettera raccomandata A/R.

#### **Art. 10. Ispezioni e controlli**

La Camera di Commercio di Milano potrà effettuare controlli sulle imprese beneficiarie del contributo, anche richiedendo alle stesse la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, l'impresa decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

#### **Art. 11. Informativa sul trattamento dei dati personali**

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Milano e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta e dell’istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell’art. 13 della sopracitata legge.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l’erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente bando.

L’eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

#### **Art. 12. Responsabilità del procedimento**

La Camera di Commercio di Milano è il responsabile del procedimento amministrativo, dalla fase di protocollazione delle domande alla fase dell’assegnazione e dell’erogazione del contributo.

#### **Art. 13. Allegati**

La documentazione prevista dal presente bando e ad esso allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso:

- modulo di domanda (allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato B);
- Informativa resa ex art. 13 D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (allegato C).